

Anche gli studenti dell'Alberghiero chiedono lumi al Comune di Paola

Lao Pools e Sorical effettueranno esami incrociati sull'acqua inquinata

Francesco Maria Storino
PAOLA

Analisi congiunte in entrata e in uscita. Sul "caso" relativo alla potabilità dell'acqua oggi sono previsti nuovi prelievi di Lao Pools e Sorical. Una sorta di confronto per capirci di più su eventuali responsabilità che il Comune sostiene di non avere. E Sorical nemmeno. Ieri mattina gli studenti dell'Alberghiero sono andati in Comune per chiedere lumi sulla situazione. A riceverli c'era l'assessore Marco Cupello che ha illustrato la problematica e le precauzioni che ha inteso prendere l'Ente.

Nel frattempo Sorical risponde ai consiglieri comunali Carlo Gravina Ivan Ollio e Roberto Perrotta. E altri tre consiglieri di opposizione (Abruzzo, Crocetta e Di Natale) chiedono la chiusura delle scuole. Ollio, Perrotta e Gra-

vina, che hanno fatto anche una richiesta di accesso agli atti in merito alle analisi effettuate da Lao Pools e Comune, che dovrebbero essere la base della ordinanza n. 54/2015, incassano da Sorical «un esauriente e chiaro riscontro. Ringraziamo per il senso di responsabilità dimostrato».

Quel che è certo è che quasi tutte le analisi del Comune confermano che l'inquinamento dell'acqua potabile nelle nove vasche è dovuto in entrata e uscita a "escherchia coli". I valori superano in alcuni casi il limite di 200, in altri ci si ferma a 165.

Andiamo con ordine e vediamo di far luce nella vicenda. Il 23 novembre vengono effettuate da Lao Pools prelievi che allarmano i responsabili della ditta. Si sostiene infatti che nonostante la clorazione non sia possibile che ci siano valori tanto alti. Si aggiun-

Focus

● Tappa per tappa il caso dell'acqua inquinata nella città di Paola. Lo scorso 23 novembre le analisi di Lao Pools accertano valori fuori limite in tutte e nove le vasche; il 25, per la Sorical invece l'acqua in entrata non presenta alcuna anomalia. Il 26 novembre: le analisi effettuate dal Dipartimento provinciale su tre vasche attestano valori non conformi alla legge; il 27 sopralluogo dei Nas dei carabinieri a Serricelle, San Miceli e Castagnelle. Lo stesso giorno il sindaco Basilio Ferrari emette ordinanza di non potabilità. Ieri Lao Pools relaziona sul caso.

ge un quantitativo maggiore di cloro e al momento i valori si ristabiliscono per poi rialzarsi. Viene avvertita la Sorical che incarica il suo laboratorio (il 25 novembre) delle analisi del caso. Per la società regionale i valori sono buoni e non superano le soglie previste. E nel frattempo il 26 novembre anche il servizio esterno alimenti e bevande del Dipartimento provinciale di Cosenza effettua prelievi che risultano non conformi ai limiti di legge.

Il 27 la Provincia scrive all'Asp e intervengono anche i Nas che effettuano i sopralluoghi a Serricelle, San Miceli e Castagnelle. Il sindaco Basilio Ferrari parla di "immaturità" della minoranza consiliare: «Sono animati da bieco desiderio di sollevare polveroni al fine di creare malcontento e gettare discredito». ◀